

Ultracycling, il sestese Favini al via della Dolomitica 380

Pubblicato: Giovedì 2 Luglio 2020



Se il ciclismo tradizionale dovrà aspettare ancora un mese per ripartire, con le prime gare World Tour in programma per il mese di agosto (e **lunedì 3 si correrà anche il Grande Trittico Lombardo** con arrivo a Varese, valido per le nuove Pro Series), l'*ultracycling* riapre i battenti il prossimo fine settimana: le **lunghe cronometro in solitaria**, con tanto di divieto di scia, sembrano fatte apposta per evitare assembramenti e minimizzare il rischio di contagio.

A riaprire le danze sarà l'**Ultracycling Dolomitica**, prova inserita nel calendario della World Ultra Cycling Association e **qualificazione per la celebre Race Across America**, massimo evento mondiale del ciclismo estremo. Al via da Sarmede, la sera di venerdì 3 luglio, per il team FTM, ci sarà **anche il sestese Mario Favini**: abituato ad allenarsi sulle montagne intorno al Lago Maggiore, affronterà i **380 km del percorso medio** (il lungo ne misura ben 685), valido come prova della Ultrafondo Cup. **Undici passi dolomitici e 10mila metri di dislivello**, all'incirca il doppio di una tappa regina del Giro d'Italia, da percorrere senza auto di supporto e in modalità non-stop.

«La Dolomitica sarà la mia prima gara di ultracycling: **una sfida che preparo da tempo**, ma per cui è difficile sentirsi pronti, nonostante i chilometri macinati in questi mesi. La quarantena ha complicato le cose, ma mi sono allenato molto a casa, ed è **meraviglioso poter riprendere a vivere le nostre passioni** dopo questo tragico periodo».

